

VareseNews

Scrubb, spettacolo in attacco, Archie è già caldo

Pubblicato: Mercoledì 17 Aprile 2019



ARCHIE 7

Bentornato Dominique: i risultati delle ultime uscite sono lì a spiegarci quanto tu ci sia mancato. Subito in doppia cifra, subito pungente dall'arco – nonostante un avvio in cui deve riprendere confidenza – subito vivace in difesa, con tanto di fanno (antisportivo) subito con un tuffo sul parquet a recuperare palla. Varese avrebbe perso comunque il doppio confronto, secondo noi, ma sarebbe stato bello giocarsela con lui in campo.

AVRAMOVIC 5

Pollo lui, ridicoli gli arbitri in quella manfrina al secondo 5 della partita che, di fatto, segna in maniera indelebile la serata di Aleksa e di tutta Varese. Al solito, mette nervi e carattere in campo nel tentativo – riuscito in parte – di fare bottino e aiutare la squadra. Non gli gettiamo addosso la croce, però deve stare più attento alle imboscate di fischiotti e avversari.

IANNUZZI 5,5

Meno bene rispetto alla partita con Milano, il pivot offre una prova così così nella quale per lo meno ci mette fisico e posizione, dando a Cain la possibilità di rifiutare. Un paio di errori che, come sempre, fanno mangiare le mani: talvolta gli manca quel pizzico in più che fa la differenza tra una bella giocata e una sciagura.

SALUMU 5,5

Pedina utile in difesa, soprattutto sul lungo termine, ma alla sua partita manca ancora qualcosa per potergli dare la sufficienza. Nella fattispecie, la fase offensiva nella quale si vede poco. E quando si vede – per esempio sulla tripla del possibile riaggancio nel finale – non è per una giocata positiva.

La Openjobmetis ritrova Archie e saluta la coppa con un KO di misura

SCRUBB 7,5 (IL MIGLIORE)

Capisce che non è giornata dall'arco e si applica in avvicinamento a canestro, dove sciorina una serie di canestri davvero notevole. Alcune azioni sono poesia, balletto, precisione, con gli avversari che non sanno mai da che parte provare a limitarlo. Peccato – e torniamo alla prima riga – che da fuori siano solo ferri ammaccati, altrimenti avremmo avuto un'altra partita. ***ALOEXPLOSIVE MVP anche per i lettori della #direttavn***

TAMBONE 6

Momenti di fatica contro i rapidissimo Bowlin e (soprattutto) Hulls, ma anche scampoli di gara in cui ha saputo far viaggiare con discreto successo (6 assist) la palla nelle mani dei compagni.

CAIN 6,5

Undici punti, 9 rimbalzi, e la capacità di resettare la mente dopo un paio di brutali stoppage ricevute. Colpa, più che sua, di pallone recapitatigli senza ritmo dai compagni, e del resto se Cain sapesse trasformare anche quei passaggi, si chiamerebbe Shaquille O'Neal. Bella battaglia con Olaseni, bravi tutti e due.

FERRERO 5 (IL PEGGIORE)

Deve darsi una regolata a livello di falli commessi, perché – e non è la prima volta nelle ultime settimane – si rovina con le sue mani, spendendo penalità spesso eccessive, spinte, talvolta inutili nell'economia del gioco. Per questo motivo è costretto a fare dentro-fuori dalla panchina, e il risultato è che non è riuscito a incidere mai.

MOORE 6

Vedere Hulls puntarlo e batterlo a velocità doppia fa quasi tenerezza, nella prima parte di gara. Caja lo fa sedere per ampi tratti di partita, Ronnie è bravo a farsi trovare pronto per l'assalto finale nel quale mette tre triple che cambiano la direzione a Varese.

Caja: "Chiusa con dignità una bella avventura internazionale"

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

